Un convegno sull'inquinamento

A Sanremo si studia come salvare il mare

Se non si porrà rimedio tra 15-20 anni nel Mediterraneo sarà distrutta ogni forma di vita - Parlano gli scienziati di 11 Paesi

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 17 dicembre.

Si è aperto oggi, al teatro del Casinò di Sanremo, il secondo convegno internazionale sull'inquinamento marino e gli scarichi a mare, al quale partecipano cento scienziati provenienti da undici Paesi.

Il problema riguarda in particolare l'Italia che detiene il triste primato in materia di inquinamento. Alcuni congressisti dicono che entro 15-20 anni, se non vi si porrà rimedio, nel Mediterraneo sarà distrutta ogni forma di vita. Gert Johannes Stander, scienziato sudafricano ha dichiarato: *«L'uso del mare come pattumiera dell'umanità è divenuto una minaccia per l'esistenza futura dell'uomo, per la sua salute e per il suo benessere».*

Ha aggiunto: *«Il mare è sempre stato il maggior generatore di ossigeno, all'incirca il 70 per cento di quello terrestre; attraverso l'attività del fitoplancton (microrganismi vegetali e animali che vivono in mare), gli oceani producono una quantità immensa di proteine per soddisfare la necessità di nutrimento di una popolazione, quella mondiale, in continua crescita».*

L'attuale quantità del «pescato», valutata attorno ai 90 milioni di tonnellate l'anno, rappresenta — secondo il professor Stander — soltanto il 20 per cento del suo massimo potenziale. E' questo un elemento di ottimismo, per il futuro. Tuttavia lo scienziato sudafricano, dopo aver ricordato come le fasce costiere e gli estuari siano le zone più ricche per la fecondazione del pesce, ha sottolineato che proprio in queste zone l'uomo è portato a provocare il maggior grado di inquinamento con gli scarichi fognari, con il petrolio, con i residui industriali, alcuni addirittura radioattivi, con il terriccio che risulta dalle opere pubbliche ed edilizie.

«Le acque costiere non solo forniscono all'uomo il cibo proteico tanto necessario — ha detto ancora il professor Stander — *ma migliaia di chilometri di costa nel mondo servono come luogo di svago per milioni di turisti».*

Come è possibile che l'uomo non pensi ad organizzare un unico fronte di difesa per la sua salute?

«Il mare è un paese senza frontiere», dice il professor Maurice Aubert, presidente dell'istituto francese della sanità e della ricerca medica, *«ed è urgente superare ogni preconcetto nazionalistico: uniti possiamo affrontare una prima fase di studio per poi passare alle azioni antinquinamento vere e proprie».*

«Il Mediterraneo sta morendo» insiste il professor Aubert, *«occorre che i venti Paesi che vi si affacciano uniscano le loro risorse finanziarie e scientifiche per dare l'avvio ad uno studio approfondito e concreto del problema».*

Studi approfonditi dal 1968 sono stati inviati per la prima volta in California, nella cui università 107 mila studenti hanno avuto modo di esaminare 200 miglia di costa e di raccogliere quei dati scientifici che permetteranno di realizzare lo studio definitivo preventivato per il 1990. Per questo settore sono stati stanziati 61 milioni di dollari l'anno.

«Certo il compito che ci attende è colossale», ha concluso il professor Aubert, *«ma per cominciare occorre compiere il primo passo. Una cosa però è sicura: se stiamo fermi senza far nulla non potremo evitare la nostra distruzione».*

r. o.

Per una vertenza in un reparto dello stabilimento, domenica non sono uscite le «Cronache della Liguria». Ce ne scusiamo con i lettori.

Recuperata la salma della vittima del crollo

Celle Ligure, 17 dicembre.

(s. ch.) E' stata recuperata la salma di Settimio Bellabarba, l'operaio di 37 anni rimasto sepolto sotto il crollo della galleria in costruzione «Costa», per il raddoppio dell'autostrada Savona-Genova. Le condizioni dei tre feriti, ricoverati al San Paolo di Savona, vanno migliorando. E' ancora in corso l'indagine ordinata dalla magistratura per far luce sulle cause della disgrazia, ma sembra che non vi siano responsabilità.

A Savona

Problema kerosene

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 17 dicembre.

(s. s.) Il prefetto di Savona ha disposto, da alcuni giorni, la vendita controllata del kerosene; ma, sino ad oggi, nulla è stato ancora fatto per concretizzare il provvedimento che si basa su un attestato del comune di residenza: in esso si certifica che l'abitazione del richiedente è riscaldata con un impianto a kerosene. Tale dichiarazione dovrebbe dare diritto a due taniche settimanali di combustibile da ritirarsi presso il rivenditore di fiducia. Per i piccoli comuni questa iniziativa, a parte la disponibilità o meno di kerosene, non comporta soverchie difficoltà burocratiche ma nei grandi centri le crea.

«Stamane — dice il vicesindaco di Savona, Giuseppe Rebuffello — *sono venute decine e decine di persone, disperate, a chiederci i "buoni" per il kerosene. E' difficile spiegare che noi non abbiamo buoni e che per gli attesati non siamo ancora in grado di rilasciarlivi.*

In provincia di Savona

Abbigliamento Oggi sciopero

L'agitazione interessa una dozzina di laboratori con circa 500 dipendenti - Il problema delle retribuzioni in ritardo

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 17 dicembre.

(s. s.) Domani avrà luogo, indetto dalle organizzazioni sindacali, uno sciopero provinciale di 24 ore di tutto il settore dell'abbigliamento. Interessa una dozzina di laboratori con 400-500 dipendenti.

Oggi si sono astenute dal lavoro le cinquanta dipendenti della manifattura «Kara Trionfo» di Giovo Ligure alle quali non è stata pagata la retribuzione di novembre né sono state liquidate le giornate di cassa integrazione guadagni fatte tempo fa. L'azienda appartiene ai figli del titolare del maglificio «Aurelia» la cui direzione ha preannunciato la cessazione dell'attività con la fine di dicembre ed il conseguente licenziamento di tutto il personale (65 operaie).

Domattina lavoratori e lavoratrici del settore si riuniranno dinanzi alla «Kara Trionfo», dove verrà allestito un albero di Natale sul quale amiche ed addobbi tradizionali saranno appesi cartelli e bigliettini con slogans vari.

Per la vicenda della «Bronzi e Saroldi» occupata da quasi tre anni, il ministro del Lavoro ha convocato le parti, a Roma, per domani alle 12. Si cercherà, in tale sede, di sbloccare un problema la cui soluzione si sta facendo, di giorno in giorno, sempre più difficile e problematica. Stamane, infatti, ai 75 lavoratori, in maggioranza donne, già addetti al reparto finale è giunta una lettera in cui si comunica il loro trasferimento nel nuovo stabilimento di Voghera. Si precisa anche che se non prenderanno servizio entro il 2 gennaio prossimo dovranno considerarsi licenziati.

Analoghe lettere erano giunte, le settimane scorse, agli addetti al reparto flaconi. Dei settantacinque interessati solo 15, a quanto risulta, avrebbero accettato il trasferimento. Gli altri, secondo l'azienda, sono da ritenersi licenziati. Ad alcuni sono già giunti i conteggi della liquidazione.

Come si ricorderà, lo scorso ottobre, l'azienda aveva annunciato il trasferimento a Voghera del reparto flaconi e, nel contempo, aveva assicurato il lavoro per tre anni al personale del reparto finale. Le decisioni dell'azienda erano state respinte dai sindacati e dai lavoratori che avevano proceduto all'occupazione dello stabilimento.

Denunciati tre giovani per furto di salumi

Savona, 17 dicembre.

(s. ch.) Tre giovani sono stati denunciati dai carabinieri sotto l'accusa di essersi introdotti in una salumeria, nella notte tra giovedì e venerdì della scorsa settimana, ed impossessati di prodotti alimentari e di un apparecchio radio, per un valore complessivo di oltre mezzo milione di lire. Sono il ventiduenne Emmauro Brunilli, abitante a Genova, attualmente al seguito del luna park installato a Savona, nel piazzale sottostante la fortezza del Priamar, e di due minori, il sedicenne F.C., abitante ad Albissola Superiore in via Carpinato, e il diciassettenne D.M.

L'obiettivo dei ladri era una vicina tabaccheria, cui attraverso una porta del retro, si erano trovati nel negozio di salumeria di via Carissimo e Crotti, del quale sono comproprietarie le sorelle Immacolata e Maddalena Vecchio. Una volta all'interno avevano fatto uno spuntino e quindi si erano allontanati con la refurtiva. I presunti responsabili si sono traditi per aver litigato tra di loro in un bar del centro, accusandosi a vicenda di aver trafugato la refurtiva, nascosta, dopo il colpo, in un anfratto nella zona della Conca Verde. Ha sentito i loro discorsi un maresciallo dei carabinieri che era nel locale.

Un padre chiede aiuto dall'isola Gallinara

Sfidano la violenza del mare per salvare una bimba malata

Due carabinieri e un medico sono riusciti a portare in terraferma una piccola di 2 anni colta da crisi convulsive - La bambina è ora in ospedale: non è grave

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 17 dicembre.

(g. m.) Una bimba di due anni, figlia del guardiano dell'isola Gallinara, colta da crisi convulsive, è stata soccorsa questa notte in condizioni drammatiche a causa del mare in burrasca da un'imbarcazione inviata appositamente dal porto di Alassio con carabinieri e un medico.

La richiesta di aiuto è giunta ai carabinieri di Alassio per telefono. Bruno Drago, 33 anni, residente a Sanremo ma da qualche tempo alle dipendenze dei proprietari della Gallinara, con mansioni di guardiano e di inserviente, insieme con la moglie Grazia Vigorito, ha detto, con voce rotta dall'emozione al centralinista di servizio: *«Mia figlia Donatella, di due anni, è grave: alterna svenimenti a convulsioni. Il mare è troppo agitato, non posso uscire dal porticciolo con la barca di cui dispongo: non arriverei mai a terra. Vi scongiuro, aiutatemi e fate presto: ho paura che la mia bimba muoia».*

Donatella e la madre Grazia Vigorito

Le condizioni del tempo erano infatti proibitive: soffiava un forte vento di libeccio e sarebbe stato difficilissimo per una barca a remi o mossa da un piccolo motore superare il tratto di mare che separa la Gallinara dalla terraferma, un miglio per raggiungere il litorale di Albenga, un miglio e mezzo per arrivare alla banchina del porto di Alassio, mentre grosse ondate si accavallavano battendo le scogliere dell'isola e le spiagge. L'intervento dei soccorritori è stato tuttavia immediato. Il maresciallo Bertolino, del Pronto Intervento, accompagnato dal carabiniere Marcioni si recava al porto per cercare un'imbarcazione in grado di affrontare il mare aperto con sufficiente sicurezza; si chiedeva l'intervento di un medico, il dottor Giacomo Barliaro.

Poco dopo la motobarca «Giampiero», con al timone il proprietario Arturo Gandolfo, i carabinieri e il medico, lasciava il porto puntando non senza difficoltà sull'approdo dell'isola. La piccola Donatella, ancora in preda al malessere poteva ricevere le prime cure dal medico che ne consigliava il ricovero in ospedale. La bimba, infatti, trasportata a terra dagli stessi soccorritori insieme con la madre, poteva salire su un'autolettiga che la trasportava al reparto pediatrico dell'ospedale di Albenga per essere affidata alle cure di uno specialista. Il sanitario diagnosticava disturbi nervosi non molto gravi: ma il ricovero in ospedale era stato provvidenziale per evitare eventuali complicazioni.

Polemiche a Sanremo per il "caso Scianda"

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 17 dicembre.

(r. a.) La giunta municipale con una votazione a sorpresa ha respinto la delibera della commissione amministratrice del Casinò con la quale veniva definitivamente assunto, al termine di un periodo di prova scaduto nei giorni scorsi, l'addetto alle public relations della casa da gioco sanremese, il comm. Luigi Scianda.

Per effetto di tale decisione, lo Scianda dovrebbe essere decaduto dall'incarico che gli era stato conferito lo scorso anno. La decisione della giunta, adottata in un momento in cui alcuni assessori amici del dirigente della casa da gioco si erano assentati, ha provocato una violenta polemica nella dc.

Pressioni vengono ora fatte presso il sindaco perché riproponga la pratica alla giunta e si possa così far riassumere allo Scianda, consigliere democristiano al comune di Ospedaletti, l'importante incarico.

Ladro "gentiluomo,, tradito dalle chiavi

Ha voluto restituirle al proprietario e le ha infilate nel cappotto: ma erano le sue

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 17 dicembre.

(g. m.) Marcello Cerchione, 36 anni, torinese, domiciliato ad Alassio, è stato denunciato dai carabinieri all'autorità giudiziaria per furto aggravato. Avrebbe asportato, mentre si trova in un locale notturno, novemila lire, un paio di occhiali «polaroid» e un mazzo di chiavi dalla tasca del cappotto di un altro cliente, il ventiduenne Donato Lo Chiaro, di Alassio.

Il Cerchione nel compiere il furto ha commesso un errore che gli è stato fatale e ha permesso ai carabinieri di identificarlo: volendo disfarsi del mazzo di chiavi che non gli erano di alcuna utilità, ha voluto restituirle, ma ha trattenuto le chiavi del Lo Chiaro riponendo in tasca al derubato quelle di casa propria.

Notato mentre si allontanava dal locale, il Cerchione è stato rintracciato più tardi da una pattuglia di carabinieri mentre tentava inutilmente di rincasare: le chiavi in suo possesso non aprivano la porta di casa.

Farmacie

Sanremo-Arma: Muzio, via W. Filiberto 19 r; Globerti, via Globerti 65 r; Corallaigo: S. Giacomo, via Cornigliano 67 r; Sport P.zza Centrale, via Savoia 198 r; Peglia Moderna Milano, via Matteotti 2; Pegli 93 r; Pria Palmaria, via Pria 167 r; Voltri: Delle Catene, via E. Gnecco 2 r; Rivarolo: Cerone, via G. Jori 74 r; Bolzaneto: S. Francesco, via G. B. Cunio 33 r; Pontedecimo: Sarteri, piazza Pontedecimo 1 r.

Servizio notturno: Pescino, via Balbi 21 r; De Ferrari, piazza De Ferrari 24 r; Casana, Vico Casana 32 r; Gamboino, corso Torino 49 r; Ghersi, corso Buenos Aires 74 r; Europa, corso Europa 96; Dell'Agnella, via P. Giacomini 30 r; via sabato 15 12 a venerdì 21 13 compresi; S. Sebastiani, via Piacenza 1bi r; Oregina, via Napoli 127 r.

RAPALLO — Bacigalupo, via Matteotti.
S. MARGHERITA — Internazionale, piazza Martiri.
CAMOGLI — Arnoia, via Repubblica.
CHIAVARI — Rovai, via Cavour.
LAVAGNA — Podestà, piazza Martiri Cantine, piazza Torriglia.
LEVANTO — Lucentini, via Garibaldi.
SAVONA — Moderna, via Montenotte 103; Ramorino, corso Italia 121; Ricardi, via Pisse 30; Valenti, via Quiliano (Zinola).
IMPERIA — Rebagliati, c.so Garibaldi 2; Navaro, via Bonfante 94.
DIANO MARINA — Guglielmi, corso Roma 63.
SANREMO — Dottrie Salles, via Matteotti 125; notturni: Comando, piazza Colombo.
BORDIGHERA — Marcel, via V. Emanuele 107.
VENTIMIGLIA — Internazionale, via Cavour.

NOTIZIE IN BREVE

Ferito mentre gioca

Un bambino di tre anni, Luca Pittavino, abitante coi genitori a Torino in via Regio Parco 35, mentre giocava sugli scivoli nel piazzale Vittorio Veneto a Sanremo ha perso l'equilibrio ed è caduto a terra da un'altezza di circa due metri battendo il capo e fratturandosi un polso. I medici l'hanno ricoverato con prognosi riservata.

Travolto da un taxi

Ieri mattina un bambino di sei anni, Marco Visintini, abitante in corso Ricci 16/4, a Savona, è stato investito in bicicletta sulla strada proprio nel momento in cui da Loano sopraggiungeva un taxi. Il conducente, Giuseppe Briano, ha frenato decisamente ma non è riuscito ad evitare lo scontro. Il bimbo trasportato all'ospedale San Paolo vi è stato ricoverato con prognosi di 20 giorni per ferita alla fronte, trauma cranico e stato di shock.

Denuncia per inquinamento

Il comando nucleo della Guardia di Finanza di Imperia ha denunciato a piede libero al pretore di Imperia Giovanni Tallone, 40 anni, residente a Borgonuovo, che con il lavaggio delle sanse del proprio frantoio inquinerebbe l'acqua del torrente Impero.

Incendio ad Albissola

Un incendio, sviluppatosi nella canna fumaria, ha danneggiato un solaio e circa 20 metri quadrati di tetto di un edificio di corso Ferrari 103 di proprietà di Angela Figus. Danni: 5 milioni.

Arrestato per oltraggio

Angelo Chiazzo, 58 anni, commerciante, residente a Borghetto d'Arroscia, alla guida del proprio furgone, è transitato in piazza del Popolo ad Albenga mentre il semaforo segnava rosso. Fermato da un vigile ha dato in escandescenze al punto che si rendeva necessario l'intervento dei carabinieri. E' stato arrestato per oltraggio.

La disgrazia nell'entroterra d'Albenga

Brucia vivo nel letto incendiato dal sigaro

Un pensionato di 72 anni - S'era addormentato dimenticando il mozzicone acceso

(Dal nostro corrispondente)
Ortovero, 17 dicembre.

(g. m.) Severo Caraffa, un pensionato di 72 anni che abitava in frazione Pozzo di Ortovero, nell'entroterra di Albenga, è morto nel rogo del proprio letto, sabato notte. Le fiamme, sprigionatesi a causa di un mozzicone di sigaro che l'uomo fumava quando è andato a dormire, hanno distrutto il materasso, coperte e lenzuola, riempiendo di fumo la camera posta al primo piano dell'alloggio.

Severo Caraffa

La disgrazia si è verificata verso le 23,30, mentre la moglie del Caraffa, Amelia Papelli, era in cucina, al pianterreno della casa, per le faccende domestiche. Quando ha udito il tonfo provocato dal marito caduto sul pavimento, è accorsa e ha dato l'allarme. Sono intervenuti carabinieri, pompieri, un medico e alcuni vicini, ma ogni soccorso s'è rivelato inutile: il Caraffa era ormai morto.

Morta la parrucchiera avvelenatasi per amore

Sanremo, 17 dicembre.

E' morta nel pomeriggio all'ospedale di Sanremo, dove era stata ricoverata domenica 9 dicembre, Liselotte Langenberg, 47 anni, via Mestaccini 23, una vedova d'origine tedesca, nota parrucchiera di Bordighera. La donna si era avvelenata per una delusione amorosa ingerendo una forte dose di tranquillanti.

Per tutta la settimana i medici dell'ospedale di Sanremo hanno tentato in ogni modo di strappare la donna alla morte, anche se le sue condizioni erano apparse subito disperate. La donna, prima di tentare il suicidio, aveva scritto due lettere: una a un'amica tedesca, Marta Hermann, che abita a Vallecrosia, e un'altra indirizzata a un uomo sposato di Bordighera.

Risparmio Eleganza Novità Assistenza Utilità Lungadurata Tecnica

nella gamma RENAULT la tua c'è

CONCESSIONARIA:
S.r.l. VIGLINO & C.
Corso Tardy e Benech
SAVONA - Telef. 800.452

Moquettare con brio, ma prima delle feste!

Vestire il pavimento con tinte più calde e attuali
giocare con elaborazioni dai morbidi nomi
come bouclé, frisé, shaggy...
lasciar scivolare sotto le mani l'ovattata invenzione
vedere con quanta facilità aderisce al pavimento
sentire quali esperti « moquettieri » si può essere
provare questo facile gioco del far-da-sé
scoprire l'allegria di un hobby impensato
risparmiare faticose incombenze domestiche
scherzare con i contrasti e gli accostamenti di colore
valorizzare tutto l'arredamento di casa
inventare morbide ambientazioni di nuova eleganza
sconfiggere i rumori che devastano la quiete

E POI ...

correre a piedi nudi sotto l'albero di Natale
sdraiarsi tra i regali da aprire
vivere sull'onda soffice della moquette

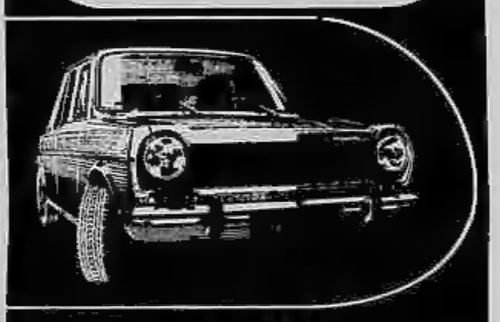
(rivolgersi a GRAZIOTTO - Via G. Marsaglia - Tel. 80.023 - Sanremo)

CARAVELLA
"AI PESCI VIVI"
Giardini Vittorio Veneto 1
Telefono 80.902 - SANREMO

finalmente i "succhifrutta" Birichin!
Perché Birichin sa scegliere la frutta meglio di ogni altro.
Birichin, da anni, è il nome della migliore frutta da tavola. Oggi la frutta Birichin è nei succhi di frutta, per completare la tua alimentazione genuino e naturale.

CONCESSIONARI DI ZONA
FRATELLI MACCAGNO
Mercato Ortofrutticolo San Remo
CAFFARATA GUIDO
Mercato Ortofrutticolo Genova
PUERARI PALMIRO
Mercato Ortofrutticolo Alassio

Affettuose, fidate, cercano automobilisti incontentabili



Simca 1100
modelli LS e GLS - 5 porte trazione anteriore
cc. 1118 - cv 60 - km/h 146

CONCESSIONARIA
CHRYSLER SIMCA
Giancarlo FOGLIARINI
Corso Cavalloni, 135 - SANREMO
Tel. 85.348

I GRANDI MAGAZZINI
CALIBRO 9
Via Pietro Agosti - tel. 85.594 - S. Remo
Nell'augurare BUONE FESTE, ricorda alla sua spettabile Clientela il VASTO ASSORTIMENTO DI CONFEZIONI PER UOMO - DONNA - BAMBINO
PREZZI ECCEZIONALI

LA MODA GIOVANE
ANNA MODE YOUNG
annamode
sanremo
ABBIGLIAMENTO • PELLICCERIA

PER ARREDARE LA VOSTRA CASA RICORDATE
arredi bonelli
AUGURA BUON NATALE
Esposizione: Via Globerti 26, Via Nino Bixio 41
Punto vendita: Via Globerti 65, tel. 86.732 - SANREMO

per i Vostri regali
GORI
gioielli
in via Matteotti a Sanremo

Sconfitta con sfortuna a Trento

Anche l'arbitro contro il Savona

Il direttore di gara ha assegnato ai padroni di casa un rigore discutibile e annullato ai biancoblù un gol valido

(Nostro servizio particolare)
Savona, 17 dicembre.

Questo campionato è nato sotto una cattiva stella per il Savona, travagliato da una crisi dirigenziale che non accenna a migliorare e sfortunatissimo sul terreno di gioco. Ieri, gli strisciori biancoblu hanno disputato una buona partita per agonismo e ritmo, dominando anche il Trento sul piano tecnico. Purtroppo il loro ammirevole slancio è stato frustrato dalle decisioni cervellotiche dell'arbitro Martelli, un direttore di gara casalingo, il quale ha danneggiato, con il suo operato a favore dei padroni di casa, il Savona, privandolo di un pareggio più che giusto e negandogli forse una vittoria che gli strisciori savonesi avevano dimostrato di meritare.

In sintesi, ecco come si sono svolti i fatti. I bianco-blu di Persenda iniziavano subito a forte andatura e riuscivano a passare in vantaggio per primi con Panucci, che metteva a segno una rete imparabile, ma l'arbitro, preoccupato per la piega che prendeva la gara, trovava modo di annullare, poco dopo, al Trento un rigore inesistente di Scocchi, il quale senza palla cadeva a terra contrastato regolarmente da un avversario: la massima punizione veniva realizzata da Bertogna, che riportava così, nel modo più improvviso, le sorti in parità.

I trentini segnavano poi, nella ripresa, la seconda rete su azione viziata da fuorigioco. A questo punto il Savona reagiva e a 8 minuti dalla fine coglieva il meritato pareggio con Ardemagni, il quale, su calcio d'angolo battuto da Pavoni, metteva in rete. Gol validissimo, ma l'arbitro, tra la sorpresa generale, annullava per un presunto fuorigioco dello stesso Ardemagni.

Il Savona doveva così inchinarsi ad una immeritata sconfitta. Tuttavia il gioco svolto dagli strisciori savonesi ha fatto registrare notevoli progressi: l'intesa della squadra è più armoniosa e amalgamata; la difesa dimostra una maggior sicurezza; le punte hanno giocato con maggior ordine e hanno soltanto bisogno di acquistare più mordente. I centrocampisti hanno fatto segnare a loro favore molti punti nel confronto con i diretti antagonisti, i quali mancavano dell'ex avanzato Gava.

In complesso, si può dire che i bianco-blu hanno sostenuto una prova positiva, che lascia bene sperare per il futuro del campionato. Certamente gli uomini di Persenda dovranno imporsi ancora molti sacrifici se vogliono raggiungere il necessario rendimento per iniziare la riscossa. L'impostazione data alla squadra da Persenda si è dimostrata valida; occorre adesso insistere su questa falsariga e i risultati utili non dovrebbero più mancare. La classifica, che vede il Savona relegato all'ultimo posto, è bugiarda: spetta ora ai giocatori dimostrarlo sul campo, reagendo alla malsorte che li perseguita. Il cammino verso la salvezza è lungo e irto di ostacoli, ma non è impossibile da percorrere.

Domenica prossima, dopo due partite esterne, in cui il Savona ha dimostrato di essere in ripresa, i biancoblù giocheranno al Bacigalupo. Avversaria di turno sarà la Triestina, una «parente povera» che sopravanza in classifica il Savona di sole due lunghezze. Dovrebbe, quindi, essere l'occasione buona per gli strisciori di raggiungere l'avversaria a quota otto e iniziare la marcia di avvicinamento per le altre che si trovano in zona retrocessione. Mai, come in questo momento, il Savona ha bisogno di tutto l'incitamento del suo pubblico e si spera che per questa partita gli sportivi siano molto numerosi attorno al rettangolo di gioco.

Matteo Fiorito

Tutti contenti per lo 0-0

Forte Sanremese pareggia a Vado

L'undici di Brenna ha confermato di meritare il primato - Ottima prova di Grammatica

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 17 dicembre.

(s. s.) La Sanremese ha superato anche l'esame di Vado. Contro una squadra che sta vivendo il proprio momento magico, l'undici di Brenna ha confermato di meritare il primato. Questa volta i biancazzurri non sono riusciti a segnare ma hanno mostrato una carica ed una forza di insieme proprie della squadra da battere. Ed infatti alla fine lo recriminazioni maggiori erano proprio nel clan della Sanremese anche se il risultato sostanzialmente può essere giusto.

In evidenza soprattutto il centrocampo. Merito di una grande Grammatica che non ha lesinato energie scorrazzando per tutti i novanta minuti sul rettangolo. Una prestazione, quella del laterale sanremese, davvero gagliarda, favorita anche dall'appoggio che ha avuto da Gatti e da un Bianchi sempre più sicuro.

Particolarmente felice anche la giornata di Accattino ancora in campo in sostituzione dell'infortunato Bettega con la maglia numero 9. La giovane punta ha saputo rendersi pericolosa in diverse occasioni (così come Chiari del resto) malgrado tutta una serie di interventi intimidatori dei difensori rossoblù che il direttore di gara non sempre ha punito in modo equo.

Il Finalpia batte la forte Veloce

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 17 dicembre.

(s. d.) Momento magico del Finalpia, che ha battuto al Bacigalupo di Savona la Veloce e si è portato in testa alla classifica assieme al Borghetto. Per la squadra di Dall'Orto quello con la Veloce, una delle formazioni migliori della categoria, era l'incontro chiave del campionato. *«Se vinceremo a Savona* — aveva detto alla vigilia il presidente Capra — *punteremo alla promozione»*. Ormai il Finalpia è lanciato verso il primato ed ha buone probabilità di spuntarla. Partito senza grandi ambizioni, il Finalpia è riuscito a darsi un gioco razionale e a guadagnare punti su punti, fino alla bella vittoria esterna con la Veloce.

Nonostante l'assedio dei granata, il Finalpia ha mantenuto la calma ed è riuscito in contropiede ad ottenere il successo. Da segnalare la bella doppietta di Fiorani, mentre per i padroni di casa ha segnato Sarti.

Contro la "cenerentola„ del girone

L'Imperia strappa un punto a Chiavari ma non convince

Forse un "caso" Geremia - Il giocatore, fischiato dal pubblico contro la Cossatese, è stato preferito a Ottonello e Guidetti

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 17 dicembre.

Il pareggio (1-1) strappato a Chiavari, contro la squadra cenerentola del girone, non ha soddisfatto l'Imperia che aveva puntato su una vittoria che l'avrebbe definitivamente rilanciata verso i vertici della classifica. I motivi sono molteplici e costituiscono, nel loro insieme, il quadro pieno di contrasti nel quale è venuta a trovarsi la società, dopo tante speranze all'inizio del campionato.

A Chiavari i nerazzurri oltre a trovarsi alle prese con avversari spigolosi e con un campo dal fondo impossibile, hanno ancora una volta dovuto lamentare un arbitraggio insufficiente, che ha lasciato sviluppare un gioco pesante ed intimidatorio contro il quale i nerazzurri hanno, infine, dovuto reagire per non essere sopraffatti: al termine dell'incontro il portiere Iannitelli è stato addirittura colpito al capo mentre stava uscendo ed è crollato al suolo svenuto.

A tutto questo va però anche aggiunto che neppure ieri la squadra ha saputo realizzare un gioco d'attacco e l'unico gol è conseguenza di un'autorete degli avversari. La crisi del centrocampo non è risolta e molti spettatori reduci da Chiavari hanno ancora una volta puntato il dito contro Geremia, che fra l'altro si è fatto espellere per avere reagito alle scorrettezze di Genivolta. Il signor Geremia che molti paragonano al «caso» Gabetto di due anni fa sta minacciando di mettere in crisi Gigi Bodi e la squadra. Infatti, l'atleta già fischiato per la sua insufficiente prova al termine del precedente incontro con la Cossatese, è stato preferito da Bodi a due elementi come Ottonello e Guidetti.

Nel complesso, la situazione per l'Imperia non è comunque disastrosa. Infatti, a quattro domeniche dal termine del girone di andata, la squadra ha di fronte una serie di partite apparentemente «non impossibili»: sono quelle con Astimacobi, Lerici, Acqui ed Istituto Sociale. I cinque punti di distacco dalla capolista cominciano cominciano ad apparire un po' troppi.

Tuttavia per sperare di vincere le partite bisogna sapere segnare dei gol e finora neanche Bodi è riuscito a compiere il miracolo.

b. v.

Uno a uno allo stadio "Riva„

Stentato pareggio dell'Albenga contro un Lerici in gran forma

E' il primo gol casalingo dei bianconeri - L'ha segnato Cazzola, su rigore

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 17 dicembre.

Dopo aver subito una rete a freddo nelle fasi iniziali su azione di calcio d'angolo, l'Albenga è riuscita a rimontare lo svantaggio e a pareggiare l'incontro che l'opponeva al Lerici, una delle migliori formazioni viste fino ad oggi al «Riva». Il pareggio è giunto su un calcio di rigore realizzato da Cazzola.

Ancora un pareggio, quindi, per la formazione locale, guidata da soli quattro giorni dal nuovo allenatore, Luciano Piqué. Ci sono, però, sintomi di risveglio: più grinta, maggior determinazione, migliore organizzazione del centrocampo, proiezioni offensive più efficaci almeno fino a quando è rimasto in campo Boido, uno dei migliori.

Allo scadere del primo tempo Boido è stato espulso, assieme allo *stopper* avversario Peselli. L'arbitro, il sassarese Usai, non ha fatto l'esito dell'incontro, ma non ha neppure contribuito a renderlo piacevole: frequenti interruzioni di gioco, regola del vantaggio applicata in rare occasioni, valanga di ammonizioni hanno innervosito i giocatori su entrambi i fronti.

Questo il commento di Piqué: *«Vista la levatura degli avversari, un punto ci sta bene. Abbiamo sprecato un palo di palle-gol proprio negli ultimi minuti, ma abbiamo anche accusato una certa stanchezza dopo il primo tempo giocato controvento. Si è fatta sentire indubbiamente la mancanza di Boido, ma soprattutto direi che gli errori decisivi si fanno quando la condizione atletica non è delle migliori».*

g. m.

Prima categoria

Alassio-Albissola	0-0
Andora-Diano	1-0
Carlin's B.-Borghetto	1-1
Cairese-Taggese	0-0
Intemelia-Ceriale	1-2
Finale L.-Cengio	3-1
Veloce-Finalpia	1-2
Pietra L.-Ventimigliese	1-1

CLASSIFICA: Borghetto e Finalpia p. 16; Ceriale 15; Finale Ligure e Veloce 14; Ventimigliese e Dianese 13; Taggese e Pietra Lig. 12; Intemelia 10; Cairese 9; Alassio e Andora 8; Carlin's Boys 7; Albissola 4; Cengio 3.

Seconda categoria

Bragno-Auxilium	1-2
S. Cecilia-Spotornese	3-1
Ferrara-Altarese	2-1
Sanremo-Sanremese	4-0
Valleggia-Noli	2-2
Cervese-Carcarese	0-3
Priamar-Calizzano	n.d.

CLASSIFICA: Sanremo punti 16; Auxilium 15; Ferrara 14; S. Cecilia 12; Spotornese, Altarese e Sanremese 11; Noli 10; Bragno 9; Carcarese 8; Priamar, Calizzano e Valleggia 6; Cervese 3.

Il Garessio consolida il primato in classifica

Ha meritatamente battuto per 4-0 il Sanremo

(Dal nostro corrispondente)
Garessio, 17 dicembre.

(b. b.) Continua la marcia del Garessio. Ne ha fatto le spese il Sanremo, battuto per 4 gol a 0. La squadra del presidente Barberis si esprime da molte domeniche su livelli tecnico-atletici eccellenti. La prima poltrona della classifica, raggiunta dopo un inizio di campionato in sordina, viene consolidata di domenica in domenica con un numero veramente notevole di gol segnati ad ogni gara. Di pari passo con i successi crescono il tifo e l'affluenza del pubblico al nuovo campo sportivo.

Il momento magico del Garessio, unica squadra piemontese militante nel girone di II categoria del campionato ligure di calcio, ed autentico rullo compressore per le avversarie, è destinato a continuare a lungo. Lo riconoscono gli stessi avversari. *«E' squadra decisamente da Serie superiore»*, hanno detto alcuni dirigenti del Sanremo.

A Garessio, dirigenti e tifosi non nascondono la speranza e la convinzione di raggiungere la promozione. A sollecitare i giocatori, guidati dall'allenatore Calarco, a mantenere il primato c'è anche un premio finale di un milione di lire in caso di vittoria a fine campionato.

La squadra del Pietra con il vento in poppa

Finale Ligure, 17 dicembre.

(a. d.) Al termine di una partita burrascosa il Pietra-Sport ha conquistato una vittoria di misura sui Boys Finalpia mantenendo il comando della classifica del campionato di terza categoria. La rete del successo pietrese è stata segnata su rigore da De Biase. I finalesi, tuttavia, hanno colpito un palo e una traversa subendo inoltre l'espulsione di tre uomini.

Mediocre gioco dei nero-azzurri

Varazze: un tiro fiacco ha battuto la Lunense

(Dal nostro corrispondente)
Varazze, 17 dicembre.

(s. ch.) Quello in corso si conferma per il Varazze un campionato di transizione. La squadra nerazzurra non riesce ad elevarsi dalla mediocrità del centroclassifica, anche se dispone di uomini di una certa consistenza tecnica. Ieri, il Varazze ha battuto in casa, per 1-0, la Lunense, squadra ultima in classifica con soli tre punti, grazie ad un errore del portiere Bonvini, che non ha trattenuto un non irresistibile tiro di Lucchesi.

Gli ospiti si sono dimostrati più forti di quanto non lasciasse prevedere la loro posizione di graduatoria, ma questo non basta a giustificare l'opaca prestazione dei nerazzurri, incapaci di una manovra valida ed efficace. Le polemiche dirigenziali di inizio campionato, ed il conseguente ritardo nell'acquisto degli elementi indispensabili per allestire una formazione valida (Landolfo, Bordero e Camogli), hanno influito negativamente sulla preparazione della squadra e sul suo rendimento in questa prima fase del torneo.

I nerazzurri sono rimasti in ritardo nei confronti delle aspiranti alla promozione (sono soliti dare il meglio quando si trovano a contatto con le prime) ed hanno perso lo stimolo psicologico per rendere al massimo.

Le possibilità di un piazzamento nelle primissime posizioni sembrano ormai compromesse, non resta ai dirigenti e ai tecnici del Varazze che lavorare per portare a termine un campionato onorevole e pensare alla prossima stagione, quando si presenterà il problema della sostituzione di Ugo Polignano, uno dei dilettanti di maggior prestigio in campo regionale, che quasi certamente lascerà l'attività agonistica.

Vittoria dell'Argentina contro l'Erg (3-0)

(Dal nostro corrispondente)
Arma di Taggia, 17 dicembre

(s. s.) Tutto facile per i rossoneri armesi contro l'Erg. Il tre a zero è un risultato che si commenta ampiamente da solo e da un'idea abbastanza esatta del divario fra le due compagini in campo. A rendere totale la festa in casa dell'Argentina è mancato solo la rimonta dell'intramontabile «Milla».

GLI SPETTACOLI

GENOVA

AMBASSADOR: Paura nella notte.
ARISTON: Gorilla del gallon d'acciaio.
ASTOR: Un sacco di classe.
AUGUSTUS: Troppo ricchi per un uomo solo.
GIOIELLO: Confessioni segrete di un convento di clausura.
IMPERIALE: Un sacco di classe.
LUNA: Due contro la città.
NUOVO PALAZZO: Pasto il caldo.
OLIMPIA: Polvere di stelle.
ORFEO: Agente speciale Mackintosh.
RITZ: O Lucky Man.
RIVOLI: Fatmella.
SMERALDO: Educande fuori, femmine dentro.
UNIVERSALE: La polizia sta a guardare.
VERDI: La soluzione.
TEATRO MARGHERITA: Stasera sto facile: Ensemble [illegible] de Provence.
STABILE GENOVESE: 19.42: Caro signor Capriel.
STABILE S. OLSE: Ondine, di Giraudoux, Compagnia dello Stabile.

SAVONA

DIANA: Senza ragione.
ELDORADO: Fascista.
JRS: La vendetta dei guerrieri rossi.
ASTOR: Un sabato per l'assassino.
OLIMPIA: L'isola del tesoro.
SUPERNO: James Tont operazione Uno.
TEATRO CHIABRERA: Ore 21: Il Gruppo della Rocca presenta: Il tempio dei Clerici.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: Il segreto dell'uomo sbagliato.
CRISTALLO: La regina dei serpenti.
CERIALE - ODEON: La farfalle sono libere.
ALTARE - VALLECHIARA: Il treno.
MILLESIMO - ITALIA: Il vero e il falso.
LEVI: Tarzan il magnifico.
VARAZZE - VERDI: L'affare Domenici.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Alleluia e Sartana, figli di...
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Sorpresa nel letto di un'altra.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 3 - Sanremo
telefono 78.034 (di fronte Casinò)
Oltre alle mia rinomata pizze con forno a legna e una scelta quanto casalinga. Vi consiglio il pranzo a tutto compreso a L. 2500. Non chiudono il giovedì, dimenticavo nel weekend 2500 lire.

VADO LIGURE - SABAZIA: Una del Battaglini.
SPOTORNO - ARGNOV: I cannoni Dio.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Ho che razza di amici...
ONDINA: I ragazzi del massacro.
IDEAL: Un uomo in vendita.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Cheer insegnamene.
LOANO - LOANESE: La grande guerra.
PERLA: Leva il disturbo tua dallo mio inferno.
ALBENGA - AMBRA: Massacro al mercato.
CRISTALLO: Kiss Fu, lo sterminatore cinese.
ALASSIO - COLOSSEO: Barbara il mostro di Londra.

IMPERIA

CAVOUR: Da Bangkok sterline di occidente.
ROSSINI: La più allegra storia del Decamerone.
CENTRALE: L'ultimo colpo.
AMBRA: Le occhiute guerre di Adeline.
SANREMO - ARISTON TEATRO: Polizzotto di stelle.
CENTRALE: Anna, quel particolare piacere.
SANREMESE: Due contro la città.
GROPO: Improvvisamente un uomo nella notte.
SUPERCINEMA: Segni proibiti di don Calogero, carneo di campagna.
LUNA: La lunga cavalcata.
ASTRA: Chi ha ucciso Charley Varrick?
MIGNON: La donna vittima.
RITZ: Cristiana, monaca, bacchettona.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Angelo con la pistola.
CERRI: Signore e signori.
RIVA LIGURE - CORALLO: Da Hong Kong l'orso, il furore, la morte.
BORDIGHERA - ZENI: Così bello, così corrucci, così codino.
VENTIMIGLIA - ELNOPA: Diario segreto di un cacciatore femminista.
IMPERO: La banda Serrano.

LA SPEZIA

ASTRA: Colpo su colpo.
CIVICO: Compagnia degli Associati: Gli inferni.
COZZANI: Polvere di stelle.
DIANA: La pedulessa.
SMERALDO: Il clan dei francesi.
ODEON: Cabaret.
NUOVO MARCONI: Ricatto di un commissario di polizia ad un giovane liberato di recente.
MONTEVERDI: La tarama e i fratelli Pentiamca. Segue: Tra per un'estate.
ARSENALE: L'amante dell'Orsa Maggiore.
LERICI - GOLDONI: Quei maledetti figli dei fiori.

ANGELINO
CONFEZIONI
GRUPPO SERVICE
..... ti veste e ti regala .....
ANGELINO
Corso O. Raimondo 21 - SANREMO
Telefono 72.927

MOBIL-LAK soc.n.c.
Corso Marconi 61 - Sanremo - Telef. 52.222/3
● verniciatura a fuoco mobili metallici
● mobili nuovi con laccatura a fuoco
● ritiro e consegna a domicilio
RICHIEDERE PREVENTIVI !
Corso Marconi 61 - Complesso Carrozzeria Alfa

Musica verità

RR 800
"Il Portatile Totale"
riceve, registra e riproduce in stereo l'alta fedeltà
PHILIPS

Sperati
Via Manzoni 46/R,
SAVONA,
tel. 25.875
SALA DI ASCOLTO HI-FI

SANREMO
Via Martiri della Libertà, 120
Dal 17 dicembre fino al 30 dicembre avrà luogo una
grandiosa liquidazione fino all'esaurimento della merce per chiusura totale sconti 80%
● Matasse pura lana L. 250 ● Sottovesti donna L. 1000 ● Lacca per capelli L. 300 ● Coperte lana Lire 1500 ● Collant della Trifhup L. 500 ● Completi bambino Lire 1500-2000 ● Camicie da notte L. 1000-2000 ● Tappeti pura lana L. 20.000 ● Tessuto pura lana L. 1000 al metro ● N. 5 camicie Aramis ultima moda L. 10.000 ● Tessuto lana a colori ultima moda grigio - bleu - nero altezza m. 1,70 L. 2000 al metro ● Tessuto lana diverse fantasie per copriletti - materassi e lenzuola Lire 500 al metro.
Si avvisa la rispettabile clientela che la vendita non durerà più di 13 giorni per autorizzazione della Camera di Commercio.

Inaugurato a Diano Marina

Diano Marina, 15 dicembre.

Grande successo di pubblico e di consensi ha caratterizzato l'inaugurazione dello grande esposizione di arredamento moderno «Il punto» di Diano Marina.

Un avvenimento di grande rilievo sia per l'ampiezza dell'esposizione (800 mq. con 25 vetrine) sia per la qualità e la quantità delle ditte rappresentate ed esposte.

Chi cerca il meglio della produzione può essere soddisfatto: il sig. Garibaldi, titolare dell'azienda, ha fatto veramente un grande sforzo inserendosi di prepotenza nel difficile settore dell'arredamento moderno qualificato in un momento, tra l'altro, non certo facile.

«Il punto» arredamento d'interni è in grado di proporre un discorso di arredamento nella maniera più completa; quindi espone non solo mobili ma complementi d'arredo e accessori. Accanto quindi ai salotti, le camere, i soggiorni, le cucine, sono esposti tappeti, lampade, ceramiche, fiori in seta, quadri ed oggetti regalo (e non dimentichiamo che è vicino il Natale), tutti ambientati in composizioni originali dove bene armonizzano forme, superfici e colori.

«Il Punto» arredamento d'interni affronta il mercato col suo nuovo marchio: un simbolo grafico a spirale che presto imparerete a conoscere perché verrà largamente pubblicizzato.

Un notevole spazio dell'attività commerciale sarà dedicato al settore delle grandi forniture per residence, alberghi, negozi ecc.: a tal fine la Ditta elaborerà particolari iniziative.

Per i clienti, «Il punto» prevede un'altra iniziativa interessante: il servizio progettazione d'interni Search, mettendo gratuitamente a disposizione architetti ed arredatori per consulenze e progetti d'arredamento.

Con queste premesse e questi obbiettivi i successi non dovrebbero mancare; sarà il pubblico quindi a confermare la validità di questa iniziativa.

Il titolare Romano Garibaldi (secondo da sinistra) con i collaboratori: architetti Roberti e Luisa Canessa, Castello, durante la cerimonia d'inaugurazione

search 12/73
il punto
arredamento d'interni
di r. garibaldi & c. s.a.s
18013 diano marina (imperia)
v.le matteotti 21. tel. 0183/46805
progettazione d'interni search